



Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Ai sensi della delibera n. 1148 del 30.12.2019

N.

DEL / /

OGGETTO: Approvazione elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro in previsione di inserimento nella programmazione biennale (art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016), adozione del programma biennale di forniture e servizi (art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016), dello schema di programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali (art. 21, commi 1 e 3, del D. lgs. n. 50/2016, art. 5, comma 4 D.M. n. 14/2018).

DESCRIZIONE Documenti integranti il provvedimento	Data	Allegati n.
Elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro		1
Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale		2
Schema programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale		3

UU.OO. PROPONENTI:

UOC ECONOMATO E PROVVEDITORATO

UOC DIREZIONE ATTIVITA' TECNICHE E GESTIONE PATRIMONIO

Si attesta che la spesa di €. oltre iva/tasse, relativa alla presente deliberazione costituisce:

☐ COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

☐ INCREMENTO PATRIMONIALE

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale del bilancio corrente, attribuibile alla struttura:
- centro di costo/responsabilità

Il Dirigente dell'U.O.

U.O. Economico - Finanziaria

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

☐ NON COMPORTA ONERI DI SPESA

☐ COMPORTA ONERI DI SPESA

Il Dirigente dell'U.O.
Economico - Finanziaria

Direttore Amministrativo
Direttore Amministrativo f.f.

Direttore Sanitario
Direttore Sanitario f.f.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

VISTI:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n 39/2001 ss.mm.ii.;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 del 01/07/2008 concernente la istituzione dal 1.1.2009 della Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12/01/2017, relativo al “Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale”;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 1148 del 30.12.2019, concernente la presa d'atto della cessazione del Dott. Joseph Polimeni all'incarico di Direttore Generale dell'ASM a decorrere dall'1.01.2020, e nomina del sostituto, Dott. Gaetano Annese;
- la Deliberazione n. 1 del 2.01.2020 di nomina del Dott. Giovanni Santarsia, quale sostituto del Direttore Sanitario f.f.;
- la Deliberazione n. 644 del 03.07.2020 ad oggetto: Deliberazione n. 587/2020 concernente Convenzione con ASP per la direzione e lo svolgimento di attività dell'UOC Provveditorato-economato - approvazione schema e adempimenti conseguenti;
- la Deliberazione n. 1013 del 09/11/2020 di nomina della Dott.ssa Angela D'Onofrio, quale sostituto del Direttore Amministrativo;

PREMESSO che, che l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede quanto di seguito indicato:

1. “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:
 - a. le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

- b. i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c. i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d. i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e. gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;
- g. fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3".

PRESO ATTO altresì che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 16/01/2018, ha approvato il D.M. n. 14, avente ad oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

EVIDENZIATO altresì che:

1. l'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come modificato dall'art. 11 della L.R. n. 8/ 2014, dall'art. 10 della L.R. n. 26/2014 e dall'art. 77, comma 1, della L.R. n. 5/2016, prevede quanto segue:
 - a) "Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria" (comma 1);
 - b) "La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da "Centrale di Committenza" degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria" (comma 2);
2. l'art. 11 della linea guida n. 3 dell'ANAC, prevede che:
 - a) "...In caso di acquisti centralizzati e aggregati, le funzioni di responsabile del procedimento sono svolte dal RUP della stazione appaltante e dal RUP del modulo aggregativo secondo le rispettive competenze, evitando la sovrapposizione di attività ...";
 - b) "...il RUP individuato dalla stazione appaltante, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza del processo di acquisizione con particolare riferimento alle attività di: 1. programmazione dei fabbisogni; 2. progettazione, relativamente all'individuazione delle caratteristiche essenziali del fabbisogno o degli elementi tecnici per la redazione del capitolato; 3. esecuzione contrattuale; 4. verifica della conformità delle prestazioni...";
 - c) "...il RUP del modulo aggregativo svolge le attività di: 1. programmazione, relativamente alla raccolta e all'aggregazione dei fabbisogni e alla calendarizzazione delle gare da svolgere; 2. progettazione degli interventi con riferimento alla procedura da svolgere; 3. affidamento; 4. esecuzione per quanto di competenza...";
3. per tutti gli interventi di importo superiore alla soglia comunitaria, i cui procedimenti di gara saranno gestiti e pubblicati dalla Stazione Unica Appaltante è dunque necessario individuare adeguato soggetto in grado di definire, nella prima fase, gli aspetti di programmazione dei fabbisogni e progettazione, atteso che le funzioni relative al procedimento di gara saranno assolve da dirigenti e/o funzionari della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;

DATO ATTO che gli uffici competenti, sulla base delle indicazioni ricevute dai Responsabili di budget e della Direzione Sanitaria Aziendale, nel rispetto delle indicazioni riportate nel D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, hanno predisposto, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

1. l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nella programmazione biennale, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori entro il mese di ottobre, per effetto del comma 6, art. 21, del D. Lgs. n. 50 e ss. mm. e ii. (Allegato 1);
2. i documenti di seguito indicati, relativi ai procedimenti di gara da bandirsi nel corso del triennio 2021-2023:
 - a. programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. (Allegato 2);
 - b. schema di programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, redatti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. (Allegato 3);

ATTESO che ci si riserva, nel corso del triennio, di aggiornare i programmi, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati dalla Regione;

RITENUTO:

1. di dover formalmente approvare l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro e adottare il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro, lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e i relativi elenchi annuali;
3. di dover pubblicare i documenti relativi allo schema di programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi con le modalità previste per legge e, nello specifico:
 - a) sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - b) sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - c) sul sito informatico presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
4. di dover trasmettere elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori;
5. di dover altresì trasmettere la predetta documentazione al Dipartimento Politiche per la Persona, alla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata e, ai sensi dell'art. 11, comma 13 della L. R. n. 39/2001 e ss. mm. e ii., al Collegio Sindacale Aziendale;

ATTESO che gli atti di programmazione rientrano tra procedimenti non delegati e non delegabili, ai sensi dell'art. 8, comma 5, lett. h della L.R. n. 39/2001 e ss. mm. e ii.;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f., come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1. **Di approvare** l'elenco delle acquisizioni di forniture e delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro da inserire nella programmazione biennale, da trasmettere al Tavolo dei Soggetti Aggregatori, redatto ai sensi dell'art. 21 comma 6, del D. Lgs. n. 50 e ss. mm. e ii. (Allegato 1);
2. **Di adottare** i documenti di seguito indicati:
 - a. programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. (Allegato 2);
 - b. schema del programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, redatto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. e ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.M. n. 14/2018 (Allegato 3);
3. **Di dare atto** che gli importi delle acquisizioni inserite nella programmazione triennale 2021-2023 verranno registrati nei bilanci d'esercizio degli anni interessati in funzione della durata di ogni contratto, verificati i finanziamenti annuali di parte corrente assegnati dalla Regione Basilicata;
4. **Di riservarsi**, nel corso del triennio, di aggiornare i programmi, a fronte di nuove esigenze sopravvenute e/o anche alla luce di eventuali riorganizzazioni e nuove disposizioni normative, nonché in funzione degli obiettivi annuali assegnati dalla Regione;
5. **Di pubblicare** i documenti oggetto di adozione con le modalità previste per legge e, nello specifico:
 - a. sul sito aziendale, nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - b. sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - c. sul sito informatico presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
6. **Di trasmettere** l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro da inserire nella

programmazione biennale al tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Tavolo dei soggetti Aggregatori);

7. Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- a. ai Dirigenti delle UU.OO. Aziendali;
- b. al Dipartimento Politiche per la Persona della Regione Basilicata;
- c. al Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) della Regione Basilicata;
- d. al Collegio Sindacale dell'ASM;

8. Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere con l'avanzamento delle procedure;

9. Di dare atto che il presente atto non comporta oneri per l'Azienda;

10. Di dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O.C. Direzione Provveditorato e Economato.

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia.

L'Istruttore

I Dirigenti delle UU.OO.
Dott. Gaetano Rinaldi Ing. Giovanni Donadio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale F.F.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi. La relativa documentazione è disponibile per l'eventuale consultazione agli atti dell'U.O. proponente.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

DEL / /

Il Responsabile

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l' Italia Digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.